

Sulle ali dell'anima

Raffaella Trusciglio

SULLE ALI DELL'ANIMA

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Raffaella Trusciglio
Tutti i diritti riservati

Lettera a mia madre

Osservo il tuo viso rugoso e stanco,
il tuo sguardo non è orientato verso il futuro.
Il compito di una madre e quello più arduo,
ma l'amore dimostrato,
viene equiparato ad un uragano in tutta la sua potenza.
Spesso non sei in grado di identificarmi ma io,
ostinata, proseguo
con la speranza che tu possa pronunziare il mio nome.
Nonostante non memorizzerai
quanto sto per dirti, lo farò...
Perdonami se non sono stata la figlia che esigevi...

Te soltanto

Pensiero di te...
di te soltanto...
ultima fermata
in questo roteare per il mondo
e tu assieme a me
condividi questo viaggio...

Mi nutro di te

Bisogno smisurato della tua mente,
dei tuoi abbracci...
preziosa e assetata di te
esigo...
imploro di poter entrare nei tuoi sogni,
reclamo le tue mani.
Necessità tumultuosa, portentosa...
essenza ineluttabile.

Mi hai promesso

Uno al fianco dell'altro,
sensazione che provoca tremori...
mi sfiora e i piccoli tuoi gesti
richiamano la mia attenzione.
Inaspettatamente mi sento sommersa
da un senso di serenità estasiante.
Profumo di te che si espande,
mi stordisce, mi ubriaca.
Dolce caffè che assaporo,
sarà il primo, me lo hai promesso...

Ancora noi

Mi manchi come l'aria,
mi manca il tuo sorriso,
i tuoi occhi, i piccoli gesti...
I momenti rubati
al nostro frenetico vivere quotidiano
e la notte che mi conturba nella mia intimità,
raccoglie gli ultimi pezzi di vita vissuta
e li trasforma
in surreali sogni imprendibili.
Ho inghiottito ogni attimo di passione
trascorso insieme recludendolo
nel mio stivaggio mnemonico
prendendomi gioco del tempo bastardo...

Anima in tempesta

La vita catapultata in un sol respiro.
Costernata, inabissata dalle acque
in costante movimento, cerco sostegno...
Artica sensazione mi percuote,
inizio a vacillare.
L'ira del mare si placa, bramante di te,
chiedo di piangere,
chiedo un abbraccio, il tuo soltanto...

Arriva la notte

Calata ormai la notte
un brivido rasenta l'anima mia...
contemplo il cielo chiedendomi,
se anche tu nel medesimo istante
lo stai ammirando estasiato.
Non mi inquietano le tenebre
e con passo felpato
mi avvio ad urlare il tuo nome
giungendo al tuo cospetto...
Corpi uniti non smettono di respirarsi
saziando la loro ingordigia d'amore.

Necessito di te

Necessito un abbraccio
necessito un tuo respiro
necessito la tua essenza
esigo te...

Ti sento sulla pelle e la tua presenza
riesce a farmi ribaltare nell'io pretenzioso.
Speranzosa che le tue mani
varchino il mio battito...
cesso di respirare.